

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva immobiliare R. G. E. n. 727/2023

Il Professionista dott.ssa Valentina Lillo con studio in Torino, corso Matteotti n. 23, delegato dal G.E. dott.ssa Simona Gambacorta con ordinanza di delega in data 02/07/2024

ORDINA LA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

ai sensi dell'art. 570 s.s. c. p. c. e art. 24 D.M. 32/2015

del seguente immobile:

LOTTO 1

PIENA PROPRIETÀ DELL'INTERO, NEL COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI Via Roma 35, composto da:

A) CASCINA: Il fabbricato ex cascina, avente accesso dal cortile, è così composto:

- piano Terra (1° p.f.t.): ingresso soggiorno, camera, bagno, disimpegno con scala interna di accesso agli altri piani e cucina.

- piano primo (2° p.f.t.): vano scala interno con disimpegno verso due camere e lavanderia.

- piano secondo sottotetto (3° p.f.t.): locale di sgombero con bagno.

Dati catastali: L'immobile risulta così attualmente censito:

foglio 35 particella 525 sub. 1 (catasto fabbricati), categoria A/2, classe 2, consistenza 7 mq, rendita 650,74 Euro, indirizzo catastale: VIA ROMA 35, piano: T-1-2.

Coerenze: affaccio su cortile su tre lati mentre ed in aderenza per gli altri due.

Stato occupazionale: occupato dal debitore.

Provenienza: L'atto tra vivi anteriore al ventennio precedente alla data della trascrizione del pignoramento è la compravendita della nuda proprietà da parte del debitore, in forza dell'atto di compravendita a rogito del Notaio Luigi MUSSO in data 21/07/1995 rep. 53902/20173 (Trascrizione ai n.ri 16432/23202 del 28/07/1995). La piena proprietà di 1/1 al debitore è pervenuta a seguito alla morte avvenuta in data 24/11/2021 della usufruttuaria.

Situazione urbanistica ed edilizia: dalla perizia di stima del geom. Fernando Martino, in atti, del 23/01/2024, in merito alla conformità edilizia, si rileva che: "..... Nel fabbricato ad uso abitazione si è rilevata l'assenza della tramezza tra il vano ingresso/soggiorno e la camera. Le difformità sono regolarizzabili mediante: PRESENTAZIONE CILA IN SANATORIA. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile...".

Il Perito, in merito alla conformità catastale, ha inoltre rilevato che: "..... Nel fabbricato ad uso abitazione si è rilevata l'assenza della tramezza tra il vano ingresso/soggiorno e la camera. Le difformità sono regolarizzabili mediante: PRESENTAZIONE DOCFA. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile...".

Si precisa che per l'immobile "cascina" in quanto destinato ad abitazione del debitore, verrà emesso l'ordine di liberazione a mezzo del custode (con spese a carico della procedura), nelle forme di cui all'art. 560 c.p.c., salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario al più tardi al momento del saldo prezzo.

B) RISTORANTE: edificio ad uso commerciale, per attività di ristorazione, realizzato alla fine degli anni '70, si eleva su due piani fuori terra ed uno entro terra. Sulla parte frontale è presente un dehor realizzato in muratura e struttura in ferro e vetro. Esternamente al fabbricato, sulla parte frontale all'accesso di Via Roma, vi sono due aree verdi ed ampio spazio destinato a parcheggio. Sulla parte posteriore vi è un camminamento che porta al cortile di pertinenza dell'albergo e alla zona parcheggi

sempre di proprietà della struttura alberghiera.

PIANO TERRA: Ingresso principale che disimpegna la zona operativa a sinistra del fabbricato, dove vi è la cucina e la zona a destra dove vi è la zona adibita a sala di ristorazione, nella porzione posteriore rispetto all'ingresso vi sono due zone adibite a servizi igienici divisi per utilizzo tra uomini e donne. Nella area dell'ingresso vi è una scala che mette in comunicazione il piano terra con il primo; nella parte frontale è presente un dehor utilizzato come sala per il servizio di ristorazione di superficie pari a mq. 207,00 circa; La superficie del piano terra, esclusa quella del dehor, è pari a mq. 732,00 circa.

PIANO PRIMO: è composto da una zona di disimpegno dove arriva la scala di comunicazione tra i piani, nella porzione a sinistra, come in quella di destra, vi sono due saloni ad utilizzo per il servizio della ristorazione; vi è anche un ufficio ed una zona ad uso spogliatoi per i dipendenti; La superficie del piano terra, esclusa quella del dehor, è pari a mq. 511,00 circa.

PIANO INTERRATO: vi sono due locali destinati a deposito a servizio dell'attività di ristorazione; i locali sono collegati al piano primo da due scale ed un ascensore/montacarichi; la superficie è di mq 468,00 circa.

Dati catastali: L'immobile risulta così attualmente censito:

foglio 35 particella 525 sub. 105 (catasto fabbricati), categoria D/8, rendita 11.800,00 Euro, indirizzo catastale: VIA ROMA 35, piano: S1-T-1.

Stato occupazionale: occupato con regolare contratto di locazione stipulato in data 01/04/2022 con decorrenza retrodatata a partire dal 01/01/2022 per una durata di anni 6 fino al 31/12/2027 e rinnovabile per altri anni 6. Il contratto stipulato in data 01/04/2022 e registrato telematicamente in data 13/05/2022 al prot. 22051312581018283 prevede un canone annuo pari ad € 40.500,00 per la prima annualità, di € 54.000,00 per il secondo e terzo, mentre dalla quarta annualità fino alla scadenza del contratto il canone annuo sarà pari ad € 60.000,00.

Provenienza: L'atto tra vivi anteriore al ventennio precedente alla data della trascrizione del pignoramento è la compravendita della nuda proprietà da parte del debitore, in forza dell'atto di compravendita a rogito del Notaio Luigi MUSSO in data 21/07/1995 rep. 53902/20173 (Trascrizione ai n.ri 16432/23202 del 28/07/1995). La piena proprietà di 1/1 al debitore è pervenuta a seguito alla morte avvenuta in data 24/11/2021 della usufruttuaria.

Come riportato in perizia per il locale Ristorante risulta certificazione APE N. 20212097280033 (SCADUTO IN DATA 31/03/2023).

PREZZO BASE: euro 736.500,00 (settecentotrentaseimilacinquecento/00);

OFFERTA MINIMA: euro 552.375,00

(cinquecentocinquantaduemilatrecentosettantacinque/00);

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 5.000,00 (cinquemila/00).

000

LOTTO 2

PIENA PROPRIETÀ DELL'INTERO, NEL COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI Via Roma

35.

ALBERGO: edificio ad uso commerciale, per attività turistico ricettiva, realizzato tra il 2013 ed il 2018 a seguito di rilascio di piano esecutivo convenzionato. L'albergo è costituito da tre corpi di fabbrica collegati dove la parte centrale si eleva su tre piani fuori terra, mentre le due laterali si elevano su due piani fuori terra, vi è anche un piano interrato. L'accesso all'albergo avviene da una via interna della principale Via Roma, nella porzione antistante il fabbricato vi sono diversi posti auto ad utilizzo della clientela dell'albergo, oltre che diverse aree verde quali aiuole ecc.. La zona di

parcheeggio dell'albergo è comunicante con la zona di parcheggio del ristorante, le due strutture del ristorante e dell'albergo sono divise tra di loro da un'area cortilizia di pertinenza dell'albergo.

PIANO TERRA: nella porzione centrale del corpo che si eleva su tre piani fuori terra vi è la Hall con la zona di reception dove è ubicato anche il vano scala con il vano ascensore per accedere ai piani inferiori e superiori; nelle porzioni di fabbricato che si elevano su due piani fuori terra, si trova nella parte a sinistra la sala ad uso colazioni, ristorante e sala tv, vi è anche un vano ad uso deposito, nella parte di destra vi sono n. 14 camere complete di bagni, di cui n.2 camere attrezzate per disabili. La superficie complessiva del piano è pari a mq. 847 circa.

PIANO PRIMO: nel corpo centrale oltre al vano scala e vano ascensore vi è una zona a servizio per il personale con la presenza di spogliatoio, w.c., vani a deposito e vano scala e vano ascensore a servizio esclusivo del personale; nella porzione di destra vi sono n. 14 camere complete di bagni divise da un corridoio, nella porzione di sinistra oltre che al corridoio vi sono 3 camere con soppalco e bagno. La superficie complessiva del piano è pari a mq. 847 circa.

PIANO SECONDO: nel corpo centrale oltre al vano scala e vano ascensore, vi è un altro vano scala a servizio ed utilizzo del personale dell'albergo, un cavedio areato e un salone con zona soppalcata per conferenze e riunioni. la superficie complessiva del piano è pari a mq. 172.

PIANO INTERRATO: vi sono due vani scala con vani ascensori di cui uno ad utilizzo della clientela e l'altro ad utilizzo esclusivo del personale, un locale adibito a lavanderia, un locale adibito a centrale termica ad esclusivo utilizzo dell'albergo, una zona parcheggi e un locale cantinato attualmente non ancora ultimato e definito. La superficie complessiva del piano è pari a mq. 1027 circa.

Dati catastali: L'immobile risulta così attualmente censito:

foglio 35 particella 1119 (catasto fabbricati), categoria D/2, rendita 26.204,00 Euro, indirizzo catastale: VIA ROMA 35, piano: S1 - T - 1- 2-3.

Provenienza: L'atto tra vivi anteriore al ventennio precedente alla data della trascrizione del pignoramento è la compravendita della nuda proprietà da parte del debitore, in forza dell'atto di compravendita a rogito del Notaio Luigi MUSSO in data 21/07/1995 rep. 53902/20173 (Trascrizione ai n.ri 16432/23202 del 28/07/1995). La piena proprietà di 1/1 al debitore è pervenuta a seguito alla morte avvenuta in data 24/11/2021 della usufruttuaria.

Stato occupazionale: occupato con regolare contratto di locazione stipulato in data 01/09/2022 registrato al n. 4325 della durata di anni 9 rinnovabili per ulteriori anni 9, per un canone annuo pari ad € 12.000,00.

Come riportato in perizia per il locale Albergo risulta certificazione APE N. 20182097280007 (SCADUTO IN DATA 31/12/2019) registrata in data 19/05/2018.

PREZZO BASE: euro 763.500,00 (settecentosessantremilacinquecento/00);

OFFERTA MINIMA: euro 572.625,00 (cinquecentosettantaduemilaseicentoventicinque/00);

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 5.000,00 (cinquemila/00).

ooo

Se nel termine stabilito non è depositato il prezzo o non è resa la dichiarazione prevista dall'articolo 585, quarto comma, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone un nuovo incanto.

Per maggiori informazioni sulla regolarità edilizia, per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia del 23/01/2024 dell'Esperto della procedura esecutiva, consultabile sui siti internet www.astalegale.net, www.tribunale.torino.it e www.astegiudiziarie.it.

Il tutto viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, come visto e piaciuto e come detenuto in forza dei titoli di proprietà e del possesso e con particolare riferimento a quanto più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti. La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche.

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

Le offerte di acquisto dovranno pervenire dagli offerenti **entro le ore 12,00 del giorno 24 febbraio 2025** esclusivamente in via telematica (si veda il paragrafo SINTESI DELLE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE).

Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

L'offerta deve essere presentata in via telematica personalmente dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente).

L'offerta può essere presentata anche da avvocato per persone da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c..

A pena di inammissibilità dell'offerta:

1. il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;
2. in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

L'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sui portali dei gestori della vendita, ai quali l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

La dichiarazione di offerta dovrà contenere:

- l'indicazione delle generalità e codice fiscale (e partita iva NEL CASO DI ACQUISTO IN REGIME DI IMPRESA), lo stato civile e il regime patrimoniale della famiglia se coniugato e, se coniugato in regime di comunione legale, le generalità e il codice fiscale del coniuge;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica, come sotto specificato, il certificato CCIAA dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario dovrà essere allegato nella busta telematica il permesso di soggiorno in corso di validità;
- In caso di offerta plurisoggettiva, all'offerta deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, qualora venga trasmessa a mezzo di normale casella PEC. La procura va redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine;
- indicazione del lotto che si intende acquistare e il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso) nonché i tempi del saldo prezzo; il termine per il versamento del saldo, decorrente dall'aggiudicazione definitiva, non dovrà essere superiore a 120 giorni;

l'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa.

Dovrà essere allegata la documentazione attestante il versamento effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura **Esec Imm.re n. RGE 727/2023" IBAN: IT21X0883301002000000008219**, presso Banca Territori del Monviso, della cauzione di importo pari al 10% del prezzo offerto, indicando come causale "VERSAMENTO CAUZIONE LOTTO X"; in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico, al netto degli oneri bancari. La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte. Per quanto riguarda il pagamento della somma di € 16,00 per marca da bollo, si rinvia alle istruzioni contenute nel manuale utente per l'offerta telematica. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Dovranno essere allegati:

Persone fisiche: copia della carta di identità (o di altro documento di riconoscimento in corso di validità); copia del tesserino di codice fiscale; eventuale recapito telefonico; autocertificazione contenente l'indicazione dello stato civile e del regime patrimoniale della famiglia se l'offerente è coniugato e, se coniugato in regime di comunione legale, indicazione delle generalità e del codice fiscale del coniuge e copia dei relativi documenti.

Società e altri enti: copia della carta di identità del legale rappresentante, copia della visura camerale e copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri ed i dati della società o ente, eventuale recapito telefonico.

Dovrà essere allegata inoltre: indicazione delle modalità del saldo prezzo ed ogni altro elemento utile per la valutazione della convenienza dell'offerta,

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base, se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni dal deposito.

Risulta nominato gestore della vendita la società Astalegale.net S.p.a.

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno a cura del professionista delegato presso lo studio Gerbino - Lillo, in Torino, corso Matteotti n. 23.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte **avverranno nel giorno 25/02/2025 alle ore 14,30 per il Lotto 1 ed alle ore 14,45 per il Lotto 2**, alla presenza delle parti.

Il professionista delegato esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta.

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 631 c.p.c. o dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c. p. c..

Se vi saranno più offerte valide si procederà, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., alla gara telematica asincrona tra gli offerenti per la durata di tre giorni.

Le offerte giudicate idonee abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

- Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il Gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'offerta le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita ed un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita;

- in caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide;

- **la gara avrà inizio immediatamente dopo constatata la validità delle offerte pervenute e terminerà il giorno VENERDI' 28 FEBBRAIO 2025 trascorsi 3 giorni dall'inizio della gara, ed allora si terrà udienza per l'aggiudicazione:** in caso di rilancio presentato nei 3 minuti antecedenti alla scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di 3 minuti decorrenti dall'ultima offerta;

- ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS;

- alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene;

- tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

AGGIUDICAZIONE

L'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato alla scadenza del termine previsto per la gara asincrona, all'offerente che avrà presentato la migliore offerta valida entro il termine di fine gara, o dell'eventuale periodo di autoestensione.

Nell'immediatezza dell'epilogo della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva, alla presenza delle parti.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO.

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo in unica soluzione **entro 120 giorni** dall'aggiudicazione (**ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta**).

Il residuo prezzo deve essere versato nel termine di cui sopra tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura.

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà inoltre versare l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento. Il relativo conteggio sarà comunicato a mezzo e-mail ovvero ritirato, previo appuntamento telefonico, presso il domicilio del delegato, dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre all'onorario ed al rimborso delle spese dovuti al delegato per le formalità del trasferimento dell'immobile, il compenso ed il rimborso delle spese dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno obbligatoriamente svolte dal delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c. p. c.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

Custode è il professionista delegato dott.ssa Valentina Lillo.

Tutti coloro che intendono ottenere informazioni sull'immobile in vendita, compreso l'esame della relazione di perizia e dell'allegata documentazione, dovranno contattare per tali incombeni il Custode medesimo, al numero telefonico 011/19702089, o mediante richiesta scritta da inviarsi via e-mail all'indirizzo valelillo1981@libero.it. La richiesta di visita dell'immobile deve essere effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche utilizzando l'apposito bottone "prenota visita immobile" con l'inserimento dei dati richiesti.

Le visite dell'immobile richieste dagli interessati, sono fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9,00 alle ore 19,00 ed il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previo accordo con il custode.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE.

Ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo. In caso di accoglimento delle domande di assegnazione il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Comunicazioni

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal soggetto partecipante e nell'area messaggi personale disponibile sul portale. I riferimenti inseriti in fase di registrazione al portale da parte del soggetto interessato (o successivamente modificati dallo stesso) verranno utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti alla procedura.

È onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

Assistenza

Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese presso lo studio del delegato, presso il Punto Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 130 – 10138 Torino (TO), Ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone, SCALA C - PIANO IV – STANZA 41102, nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì- giovedì - venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 previo appuntamento telefonico al numero 011/4329609.

Perizia, planimetria e fotografie dell'immobile sono altresì visibili sui siti Internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.torino.it.

È pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e su quelli dei gestori delle vendite il Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri ed all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Predisposizione ed invio dell'offerta

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta: l'offerta si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro il 24/02/2025 alle ore 12,00; onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta.

Versamento della cauzione

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, come indicato nell'avviso di vendita.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto della procedura sovraindicato nell'avviso di vendita.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato almeno 3 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

Il bonifico dovrà contenere la descrizione: versamento cauzione.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.

PUBBLICITA'

Il presente avviso, omesso in ogni caso il nominativo del debitore e di eventuali soggetti terzi, sia:

- a) inserito sui siti internet www.astalegale.net, www.tribunale.torino.it, www.astegiudiziarie.it unitamente al suo estratto, alla perizia in atti, il tutto almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- b) inserito almeno 50 giorni prima dell'udienza di vendita mediante pubblicazione dell'avviso di vendita e di tutta la documentazione necessaria, sul Portale delle vendite Pubbliche, accessibile agli indirizzi <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, <https://venditepubbliche.giustizia.it>, <https://pvp.giustizia.it>, secondo le specifiche tecniche del Portale.

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste, al fine di esaminare le offerte pervenute, e le eventuali istanze di assegnazione e di dare i provvedimenti conseguenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Le attività che, a norma degli artt. 571 ss. c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, sono effettuate a cura del professionista delegato presso lo studio Gerbino – Lillo sito in Torino, nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12.00.

Per informazioni telefonare al numero 011/19702089, e-mail valelillo1981@libero.it.

Torino, 15/11/2024

Il professionista delegato
Dott.ssa Valentina Lillo

